



Percorsi e luoghi dell'altra musica attraverso le vie e le piazze di Saltara.

10° edizione

Mercoledì, 14.07.2010

1 **Scalinata**

DEBORAH KOOPERMAN: Yesterday, Tomorrow

La musicista e cantante folk statunitense in duo con MARCO POETA - chitarre.

ore 21.00

2 **Giardini**

RAMBLAS ROAD: Musiche dal Mondo

Sofia Silvi - voce, Lucia Lazzari - chitarra, Carlo Alberto Pucci - contrabbasso.
Musiche popolari, dalla folklore argentino alle melodie israeliane.

3 **Terrazzo della Loggia**

MARCO PACCASSONI TRIO: Latin Jazz Night

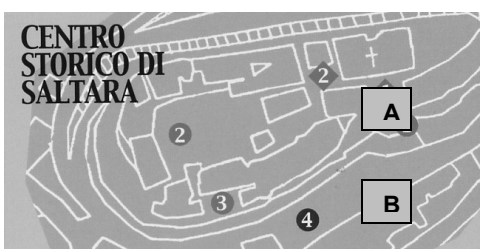
Marco Pacassoni - vibrafono, Giacomo Dominici - contrabbasso, Matteo Pantaleoni - batteria.
Interpretazione virtuosa e originale di brani latino-americani.

4 **Piazza Garibaldi**

Francesco Di Giacomo: Nacque... visse... ..e si contraddisse!

Incontro con la voce solista del mitico gruppo "Banco del Mutuo Soccorso"

ore 22.00 ca.



Stand gastronomici

A Menù vari - tutto compreso:
primo, secondo, contorni, dolce, bibite

B Piadine e/o bibite

dalle ore 19.30

Dettagli su programma, artisti e immagini di tutte le edizioni:

www.saltarua.com

1 Scalinata, ore 21.00

Deborah Kooperman, musicista e cantante folk statunitense: "Yesterday, Tomorrow".

La musicista e cantante folk DEBORAH KOOPERMAN, di origine statunitense, conosciuta in Italia dal '68 quando suonava nell'Osteria della Dama di Bologna, è specialista in fingerpicking and banjo. Presenta brani dal suo cd realizzato con Umberto Pieroni (Yesterday. Tomorrow), tra cui due scritti con l'artista Rudy Rotta: "Winds of War" e "No One Cares".

Marco Poeta, direttore artistico della SALTARUA, la accompagna alla chitarra a 12 corde. *)

Durante l'infanzia Deborah conosce artisti del calibro di Woody Guthrie, Cisco Houston e Pete Seeger, amici di famiglia, e iniziò ben presto a studiare musica e pianoforte.

A 17 anni, negli anni sessanta, ispirata da un concerto dell'allora sconosciuta Joan Baez, si trasferì a Greenwich Village, dove iniziò a suonare nei locali newyorkesi, incontrando tra gli altri Bob Dylan, Richie Havens, José Feliciano e John Sebastian. Iniziò a suonare nel trio femminile The Wee'uns, ma decise di dedicarsi allo studio della musica all'Università.

Nel 1968 con una borsa di studio arrivò all'Università di Bologna. Qui conobbe Francesco Guccini, con il quale suonò all'**Osteria delle Dame**. Dal 1969 al 1978 avrebbe collaborato con tutti i dischi di Guccini, suonando la chitarra, essendo specialista del fingerpicking, e il banjo.

Negli anni 70 seguì in tour Lucio Dalla e Ron, allora noto con il suo vero nome Rosalino Cellamare e suonò nell'album Vivendo cantando di Michele; collaborò con la cantautrice Paola Contavalli del Canzoniere delle Lame, ed è autrice di una canzone che verrà interpretata da Patty Pravo. Nel 1981 ha partecipato alla rassegna del cantautore del Club Tenco. Nel 2006 ha realizzato l'ultimo cd grazie ad Umberto Pieroni, "YESTERDAY.TOMORROW", dove vi sono due brani scritti con l'artista Rudy Rotta: "Winds of War" e "No One Cares".

2 Giardini del Castello, ore 21.00:

Ramblas Road: "Musiche del Mondo"

Sofia Silvi - voce, Lucia Lazzari - chitarra, Carlo Alberto Pucci - contrabbasso.

Il trio acustico propone una varietà di brani ispirati alle musiche popolari rimanendo in alcuni casi fedeli all'originale, oppure riarrangiando i brani in chiave jazzistica: tanghi di Carlos Gardel, il folklore argentino di Mercedes Sosa, melodie israeliane dalla musiche di Achinonoam Nini (meglio conosciuta come Noa) e canzoni dialettali di Fabrizio De André.

Il loro motto: dio bò bella l'arpa!! - Perché? - ci chiedete...venite a scoprirlo!!

3 Terrazzo della Loggia, ore 21.00

Marco Pacassoni Trio: "Latin Jazz Night"

Marco Pacassoni - vibrafono, Giacomo Dominici - contrabbasso, Matteo Pantaleoni - batteria.

Provenienti da esperienze musicali molto diverse, il jazzista Pacassoni è pluri-diplomato (studi classici e massimi voti al Berklee College of Music di Boston) e il batterista Pantaleoni, tecnicamente dotatissimo, porta esperienze più legate al rock, s'incontrano sulla scia della passione per i ritmi latino americani, con l'idea di assimilarli e fonderli in un nuovo linguaggio musicale. A loro si unisce il bassista G. Dominici, da diversi anni attivo nell'ambito jazzistico, ma con esperienze che spaziano dalla musica classica alla contemporanea.

4 Piazza Garibaldi, ore 22.00

INCONTRO CON LA VOCE DEL MITICO "BANCO": FRANCESCO DI GIACOMO...si racconta

Il cantante Francesco Di Giacomo (1948) è dal 1971 la voce solista del gruppo Banco del Mutuo Soccorso, formazione di punta del progressive rock italiano. Testi e musiche impegnative che da oltre trent'anni hanno fatto crescere e riflettere intere generazioni. Francesco è l'anima del Banco dal punto di vista carismatico, intellettuale e lirico.

Le sue generalità anagrafiche sono volutamente sconosciute (dice unicamente di sé: ...Nacque...visse.....e si contraddisse!). Inconfondibile voce tenorile, ha compiuto studi da autodidatta ed è autore di gran parte dei testi del gruppo, inoltre ha scritto la poesia composta dai titoli delle canzoni dell'album "...di terra".

Nel 1989 ha prodotto il disco da solista "Non mettere le dita nel naso", in collaborazione con gli altri musicisti del Banco del Mutuo Soccorso e a Sam Moore.

***) Marco Poeta (guitarra portuguesa):** È uno dei pochi musicisti non portoghesi ad essere riconosciuto e considerato un vero fadista da questi. Comincia la sua carriera con la bossa nova brasiliana, collabora con grandi musicisti come Caetano Veloso, Chico Boarque, Badem Powell e Sergio Endrigo, con Franco Cerri e Fausto Cigliano. Fine anni '90 si dedica allo studio della chitarra portoghese, strumento tipico del Fado, il primi successi arrivano con *O fado* nel 2001, con la collaborazione di Eugenio Finardi, Francesco di Giacomo ed Elisa Ridolfi. Fonda l'*Accademia del Fado*, con cui collaborano vari cantanti e musicisti interessati al genere di Lisbona. Collabora con Lucio Dalla, Peppe Servillo e Enzo Gragnaniello e accompagna molte celebrità del fado portoghese come Argentina Santos, Ana Sofia Varela, Ana Moura e Jorge Fernando.

Nel 2001 crea a Saltara una manifestazione musicale diversa, la "*Saltarua*" (Saltara + Rua, "strada" in portoghese) offrendo sempre contributi dell'altra musica come lo suggerisce il motto della manifestazione. Si esibiscono musicisti come **EUGENIO FINARDI, ELISA RIDOLFI, TONY ESPOSITO, ANTONIO CHAINHO, SCHOLA CANTORUM, FRANCA MASU, TETES DE BOIS, AVION TRAVEL, ENZO GRAGNAGNELLO** e tanti altri. (vedi archivio del sito www.saltarua.com).

Nel 2007, insieme con **MASSIMO BUBOLA** presenta "*Il fragoroso Silenzio di Dio*", pensato come omaggio a Thomas Merton, monaco trappista; 2008 dialoga con l'attore e comico **PIPPO FRANCO** in "*La Musica e l'Ironia*"; 2009 invece presenta la lettura musicale dei "*Sonetti d'Amore*" di **William Shakespeare** eseguendo pavane e galiarde di **John Dowland**.

e.mail: saltara@unplimarche.info

Dettagli su programma e artisti e immagini di tutte le edizioni:

www.saltarua.com
